

Corsa contro il tempo per Isab-Lukoil, il ministro Urso: “Pensabile intervento Sace”

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha aperto all'ipotesi di un intervento Sace per la raffineria Isab Lukoil di Priolo. Sace, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è una società per azioni (controllata dal Mef) specializzata nel settore finanziario. Potrebbe offrire garanzie finanziarie per sbloccare l'impasse nell'acquisto di forniture di greggio da altre fonti, che non siano quella russa. E' noto che la grande raffineria siracusana, dall'avvio delle sanzioni internazionali alla Russia, si sia ritrovata – per una incomprensibile stretta al credito – nell'impossibilità di acquistare il grezzo. Il 5 dicembre diventerà operativo l'embargo via mare al petrolio russo e si stanno cercando sul filo di lana soluzioni utili ad evitare la chiusura della grande raffineria.

L'intervento Sace è stato definito dal ministro Urso – in collegamento su Radio24 – “pensabile”. Urso ha aggiunto di non voler anticipare altro. “Ci stiamo occupando di questo dossier, come di tutti gli altri”.

Il 7 novembre, intanto, previsto l'ultimo ordine di petrolio russo per Isab Lukoil.